

APERTO AL PUBBLICO IL NUOVO LUNGOMARE LATO NORD di Franco Lofrano

A rimuovere le transenne all'ingresso del nuovo lungomare, con start alle ore 20,00, per consentire il libero accesso ai pedoni, automobilisti e biciclette è stato proprio il primo cittadino Giuseppe Ranù con al seguito l'intera amministrazione comunale e tanti cittadini intervenuti all'appuntamento della parziale apertura del lungomare. Per tanti un sogno inseguito e finalmente concretizzato. E mentre le persone conquistavano i vari spazi pubblici il primo cittadino a bordo del suo Mercedes ha fatto un giro di lungomare come augurio per la nuova opera ormai fruibile per tutti i cittadini, in sicurezza e con tanto di verde attrezzato. Si è trattata di una cerimonia semplice e sobria perché la manifestazione di inaugurazione e taglio del nastro ci sarà il prossimo 3 agosto alla presenza del Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio. Un vero spettacolo si è imposto sotto gli occhi dei numerosi presenti: cittadini in bici che percorrevano liberamente e in sicurezza la pista ciclabile, i tanti bambini che conquistavano i loro spazi nei giochi

predisposti, gli adulti che passeggiavano o occupavano le nuove panchine, cittadini che con il cellulare scattavano varie foto al lungomare e al cristallino mare come sfondo, mentre dal lido arrivava della buona musica a fare compagnia alla spontanea aggregazione sociale. Già quindi parzialmente fruibile la zona nord del lungomare, mentre il lato sud sarà interessato nelle prossime settimane da ulteriori interventi a completamento dei lavori. Intanto che il tempo trascorreva il buio è arrivato e le luci hanno fatto ingresso illuminando artisticamente l'opera. "Abbiamo tenuto conto, inoltre, - ha tenuto a precisare il Sindaco Ranù- della necessità di avviare scelte innovative adeguandoci agli standard europei della ciclo-pedonalità. In questo modo i cittadini ed i turisti potranno vivere e godere il mare e la nostra Rocca Imperiale in modo più aggregante. Molti sono stati gli investimenti decisi dall'Amministrazione comunale per la zona balneare che hanno interessato non solo l'asfaltatura e la nuova segnaletica orizzontale e verti-



cale ma anche il collegamento delle caditoie stradali con gli scarichi a mare". Anche le docce installate, belle e colorate, ben si inseriscono nella scenografia ottica complessiva, tanto da impreziosire l'arredamento del neo salotto. Dall'inizio dei lavori si è sempre vociferato che dovesse essere il lungomare più bello del mezzogiorno e la sfida sembra vinta, ma ci daranno conferma i cittadini che d'estate vivranno pienamente il loro nuovo salotto.

ROCCA IMPERIALE ENTRA NEL PROGRAMMA DELLE VISITE DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA di Franco Lofrano



Il Club "I Borghi più Belli d'Italia informa con una lettera il sindaco Giuseppe Ranù (nella foto) che il Comune di Rocca Imperiale è stato inserito nel programma delle visite per il corrente anno. È giunta stamattina da Roma la risposta alla richiesta di adesione al Club "I Borghi più Belli d'Italia" che l'amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù aveva inviato al Presidente del famoso e prestigioso Club.

Grande soddisfazione per l'amministrazione comunale tutta e per l'assessore al Turismo Antonio Favoino in particolare, per la sua specifica funzione, per essere stata attenzionata da un simile contesto di valorizzazione dei piccoli borghi che punta in primis a fornire quegli strumenti necessa-

ri per combattere lo spopolamento e quelle situazioni di marginalità in cui oggi rischiano di precipitare.

Le indicazioni sono quelle di puntare ad un turismo esperienziale, culturale, enogastronomico e naturalistico, che si differenzia da un turismo commerciale. Ecco che rientrare tra i "Borghi più belli d'Italia" significa perciò entrare a far parte di un circuito promozionale già avviato che non può che portare nuova linfa e nuove possibilità di sviluppo economico-sociale. Per la comunità rocchese si aggiunge un nuovo tassello in positivo.



MARISA DI PAOLA INCONTRA MARIO OLIVERIO

di Franco Lofrano

“Questa sera insieme al Governatore Mario Oliverio siamo stati a casa di una grande donna: Marisa Di Paola. Marisa insieme a suo marito Giovanni vivono una condizione di salute difficile sostenuta fortemente dall’ amore dei figlioli e della famiglia. Marisa è una donna straordinaria, combattiva che nonostante la sclerosi multipla ha deciso di sostenere e farsi carico di quel mondo rappresentandolo con la dignità e la dolcezza che la contraddistingue senza smettere mai di credere nel futuro. Il suo impegno, la sua sconfinata fede sono esempi per le nuove generazioni e per tutti coloro che soffrono”. E’ quanto dichiarato dal primo cittadino Giuseppe Ranù che in serata ha accompagnato il Presidente della Regione Calabria in visita alla Signora

Marisa Di Paola, residente su Rocca Imperiale Paese, che da tempo combatte con determinazione contro la sclerosi multipla che è una malattia neurodegenerativa demielinizzante, cioè con lesioni a carico del sistema nervoso centrale. La Signora Marisa è anche da tempo attivissima nel sociale per portare all’attenzione delle autorità competenti le difficoltà e i disagi a cui questi pazienti vanno incontro nel quotidiano e chiedono, giustamente, aiuto alle istituzioni. Il Governatore Oliverio al rientro da Matera ha incontrato il sindaco Ranù che ha proposto la visita alla Signora Marisa che ha potuto, quindi, essere ascoltata di persona e ricevere le giuste assicurazioni sulla questione di assistenza sanitaria da lei sostenuta e che sostiene.

Nell’occasione il Governatore Oliverio ha visitato anche le condizioni del Torrente Canna e il procedere dei lavori del nuovo lungomare la cui consegna alla popolazione è prevista per fine giugno, salvo imprevisti tecnici. Per la cronaca, il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, parlando a Matera al convegno dal titolo “Mezzogiorno protagonista: missione possibile”, ha detto che oggi ci sono le condizioni, per gli imprenditori, per investire nel Sud anche grazie a un contesto fiscalmente favorevole. Oliverio ha informato il Presidente del Consiglio del grande progetto che riguarda la nuova rete ferroviaria da Reggio Calabria a Rocca Imperiale, con un impegno di oltre 500 milioni di euro e i cui lavori partiranno il prossimo 12 giugno.



IL RICORDO DEL PRESIDENTE MARIO OLIVERIO SU STEFANO RODOTÀ

“Ci ha lasciato un grande intellettuale, un giurista fine ed autorevole, un calabrese di cui la Calabria può andare orgogliosa.

Stefano Rodotà l’ho conosciuto giovanissimo ed ho avuto modo di apprezzarne le qualità umane e l’impegno politico per la affermazione dei diritti e a difesa dei ceti deboli e del mondo del lavoro.

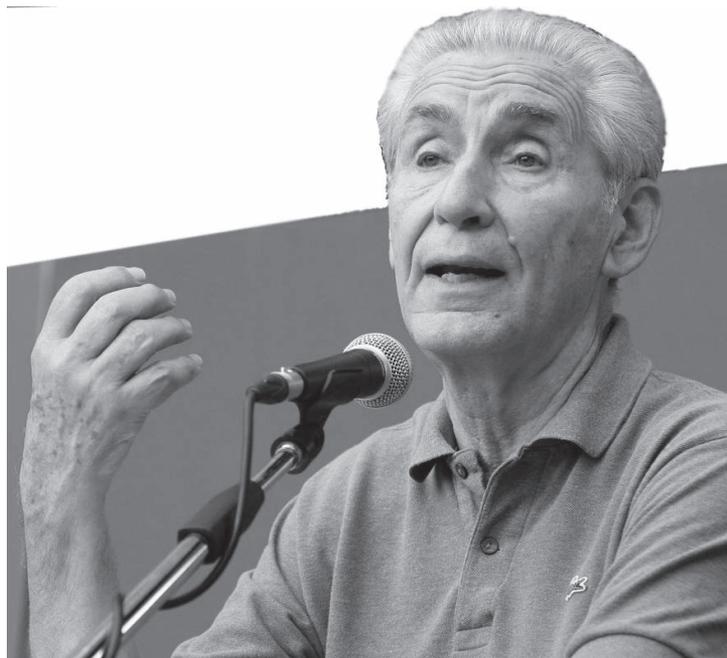
Protagonista di prima linea nelle battaglie per la affermazione dei diritti civili.

Il suo pensiero illuminato ha contribuito alla crescita della cultura giuridica moderna in Europa e sul piano internazionale per la affermazione dei diritti umani. Il suo legame con la Calabria non si è mai interrotto.

In ogni occasione di incontro o anche quando avevo modo di sentirlo, il suo interesse per la Calabria e per la sua Cosenza sono stati sempre vivi.

Si può affermare senza ombra retorica che con Rodotà l’Italia perde un uomo che ha dato un grande contributo al rinnovamento del Paese ed alla affermazione di una moderna cultura delle relazioni sociali.

La Calabria perde uno dei suoi figli più illustri. Alla famiglia le mie sentite condoglianze”.



REGIONE CALABRIA - UFFICIO STAMPA GIUNTA PRESIDENZA

SI LAVORA PER ASSICURARE SERVIZI E CONFORT AI CITTADINI di Franco Lofrano

Non mancano delle novità per la comunità rocchese. Intanto stasera alle ore 19 il lungomare lato Nord si aprirà al pubblico per la consegna dei lavori. Il 3 agosto con una ricca manifestazione ci sarà la consegna ufficiale dell'intero lungomare alla presenza dell'On.le Mario Oliverio. Sono anche iniziati i lavori di riqualificazione su Via Puglia che incrementerà la viabilità cittadina. Dal prossimo 3 luglio e sino al 2 settembre anche il servizio del trasporto pubblico che collegherà il Castello con il Mare verrà potenziato e che consentirà lo spostamento dei cittadini dalle 06:45 del mattino e sino a mezzanotte e trenta di sera, ad eccezione dei giorni festivi. Il tetto della ex chiesa nella marina è stato rifatto e rimesso in sicurezza. "Nuovo tetto sulla ex/chiesa. Una importante opera di bonifica nell'interesse dei cittadini e a difesa della salute. Adesso puntiamo a realizzare un centro congressi attrezzato", afferma

con orgoglio l'assessore al Turismo Antonio Favoino (nella foto). Delle pensiline di attesa pullman e navetta nuove sono state posizionate offrendo un maggiore decoro ai cittadini. "Un paese civile si misura anche dall'arredo urbano, da una semplice pensilina per gli utenti che usano l'autobus... la cosa bella è che alcune di queste erano poste in essere dall'amministrazione Tarsia. A testimonianza che il tempo passa ma le cose buone restano", ricorda ancora l'assessore Favoino. Un corposo programma è già in programma per la Festa della Madonna della Nova per il primo e due luglio, come ogni anno. Inoltre l'amministrazione comunale sta lavorando sul programma estate 2017 e le associazioni e i privati stanno organizzando degli eventi e serate varie. Insomma la comunità rocchese è in piena attività per dare, ognuno per la propria parte, un contributo concreto per la buona riuscita dell'estate 2017.



Transennata Via Puglia per dare inizio ai lavori di sistemazione e riqualificazione. "Apriamo un altro cantiere: Via Puglia. Dopo trent'anni di attese, promesse e speranze tradite continuiamo senza sosta a riqualificare ed a portare civiltà nel centro abitato. È sta-

to necessario procedere con esproprio... ma siamo arrivati ugualmente!", è quanto ha dichiarato a proposito il sindaco Giuseppe Ranù che aveva annunciato questo intervento già dallo scorso mese di dicembre 2016. Nonostante, quindi, le opposizioni, l'amministrazione Ranù ha proceduto con l'esproprio ed oggi unitamente alle forze dell'ordine e dei cittadini, il Comune si è immesso nei fondi dove nascerà una strada con parcheggi. Opera che era attesa già da diversi anni e che aggiunge un'altra soddisfazione di risultati meritori al sindaco Ranù e all'intera amministrazione. Il ritardo nella cantierizzazione della strada per come dichiarato dal sindaco Ranù è stato dovuto alla burocrazia necessaria per la pratica di esproprio. La spesa del bilancio comunale per l'intervento è pari a euro 140 mila e al di là dell'importo in se si continua a pensare che l'amministrazione va avanti senza tentennamenti privilegiando l'interesse della comunità rocchese. Si aggiunge un altro tassello alla viabilità rocchese. La progettazione e la direzione dei lavori sono stati affidati all'Arch. Remo Spatola di Trebisacce. Coordinatore per la sicurezza il Geometra Domenico Acinapura. Responsabile unico del procedimento l'Arch. Luigi Cesare Milillo. L'Impresa esecutrice è Castrovillari Demetrio di Corigliano Calabro (CS). Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori Sisca Giuseppe.



RANÙ E BLAIOTTA SUL MANCATO RISPETTO DELL'EROGAZIONE IDRICA DALL'IMPIANTO SINNI

di Franco Maurella

Il 28 novembre del 2016, alla presenza del ministro per l'agricoltura, Maurizio Martina, nella palestra di Rocca Imperiale venne firmato un protocollo d'intesa tra le regioni Calabria e Basilicata, che disponeva l'aumento di dotazione idrica per scopi irrigui dall'invaso lucano del Sinni, per irrigare le colture pregiate dell'Alto Jonio cosentino, a cominciare dai limoneti di Rocca Imperiale. Quel protocollo d'intesa, che prevedeva l'aumento di ben 4 milioni di metri cubi all'anno in aggiunta ai 7,5 già erogati, venne firmato da Mario Oliverio e da Marcello Pittella ed ebbe come testimonial, oltre al ministro Martina, anche Nicodemo Oliverio della Commissione agricoltura della Camera. A distanza di mesi e nel momento in cui maggiormente serve l'acqua per scopi irrigui, il sindaco di Rocca Imperiale, Giuseppe Ranu, lamenta il mancato rispetto dell'erogazione idrica dall'impianto del Sinni. La segnalazione per la ridotta dotazione idrica è venuta dal presidente del Consorzio di Bonifica con sede in Trebisacce, Marsio Blaiotta, che ha denunciato il mancato rispetto degli accordi sulla dotazione idrica all'Autorità di Bacino del Sinni, Ente Irrigazione Puglia e Lucania ed il Consorzio di Bonifica Bradano e Meta-ponto, inviandone comunicazione alle Regioni Calabria e Basilicata, al Prefetto di Cosenza ed ai sindaci di Trebisacce, Albidona, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Montegiordano e Rocca che fruiscono dell'acqua del Sinni. Ragione per cui Ranu' ha indirizzato una piccata lettera agli stessi indirizzi cui è stata inviata la comunicazione del Consorzio per evidenziare il "Mancato rispetto erogazione idrica impianto Sin-

ni mese di Maggio-giugno 2017". "Con riserva di azioni puntuali - scrive Ranu' -, volte a verificare la regolarità delle condotte assunte, per manifestare il piu' vivo disappunto in ordine alla riduzione, non prevista e non comunicata, idrica irrigua per il comprensorio Rocca - Trebisacce". Evidenziando "il nervosismo" degli operatori agricoli, Ranu' chiede di conoscere le ragioni dell'impropria riduzione "che oscilla da 247 l/s a 357 l/s con ammanco notevole sui 420 l/s spettanti". Il sindaco di Rocca evidenzia anche che a tale riduzione di fornitura vanno aggiunte "le rotture sulla condotta adduttrice in agro di Nova Siri, ampiamente segnalate e da piu' anni con perdite consistenti di diversi l/s di acqua e con evidente danno per gli utenti". "Fatti ampiamente conosciuti ai Consorzi - scrive Ranu' -, che a tutt'oggi, a dire dei responsabili, omettono riparazione per incapacità di individuare i preposti al ripristino nel tratto interessato". Il tutto, per come evidenzia il sindaco di Rocca, alimenta e favorisce l'indignazione degli operatori agricoli "sfiniti in una turnazione spesso non rispettata per improvvise riduzioni e anomala gestione". A conclusione della missiva, Ranu' sollecita "opportune determinazioni tese alla risoluzione dell'incresciosa vicenda che pregiudica notevolmente il comparto agricolo con ulteriore pregiudizio per le produzioni già piegate da una conclamata crisi", chiedendo un incontro urgente per discutere del problema.

IL CASTELLO SVEVO DI ROCCA IMPERIALE OSPITA SERENO VARIABILE

Numerose erano le persone radunatesi sabato 11 Giugno al Castello Svevo di Rocca Imperiale, tutte in attesa ed entusiaste per l'arrivo di Osvaldo Bevilacqua, conduttore della famigerata e storica trasmissione "Sereno Variabile" in onda sulla seconda Rete Nazionale (Rai 2). Bevilacqua insieme a tutta la sua instancabile e professionale troupe si è concesso al pubblico con gentilezza sottoponendosi a domande sul programma e agli immancabili selfie.

Un'esperienza televisiva trentennale, quella del conduttore che con impegno gira tutto il territorio Nazionale, instillando le proprie radici soprattutto nel cuore del pubblico italiano. Un forte senso di curiosità, di allegria e principalmente di soddisfazione si respirava nell'occasione dell'incontro con il Sindaco Avv. Giuseppe Ranù, il Presidente del Consorzio del Limone I.G.P. Vincenzo Marino, l'Editore Giuseppe Aletti e i volontari del Servizio Civile Nazionale di Rocca Imperiale intervenuti insieme a molti cittadini.

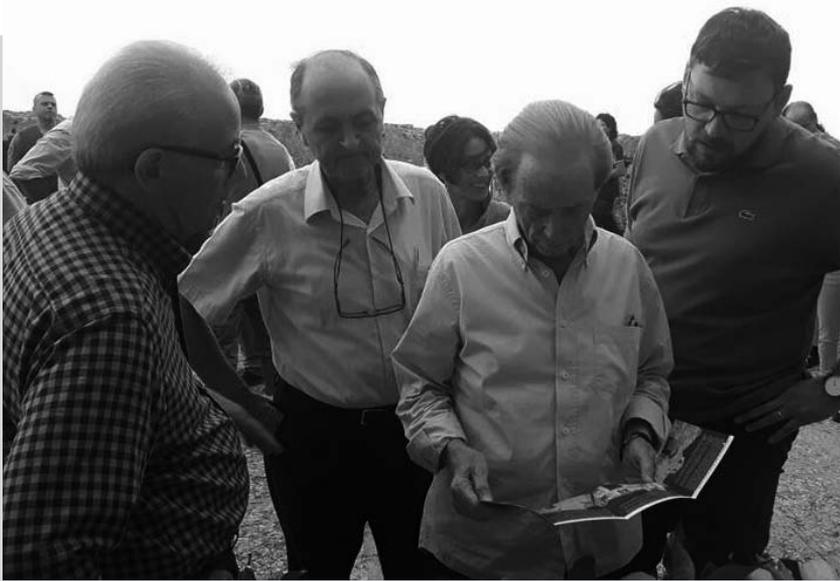
Una vera e propria giornata all'insegna della cultura e della tradizione, svoltasi nell'ammaliante scenario del Castello Federiciano, in cui lo storico presentatore non ha esitato ad esprimere le sue considerazioni, ovviamente più che favorevoli, riguardo la location, il mare intravisto all'orizzonte e tutti gli altri beni agroalimentari e culturali appartenenti al nostro territorio. All'improvviso infine verso sera ha finalmente inizio ciò che tutti aspettavano, la lucina rossa della telecamera si accende e l'emozione nel piazzale d'armi si amplifica, si consumano così quei preziosi minuti concentrati alla scoperta della storia, delle tradizioni e dei sapori di Rocca Imperiale.

Tra un'intervista e qualche rivelazione culinaria sull'utilizzo del limone nella cucina sia tipica che raffinata, il conduttore ormai all'apice dell'entusiasmo incontra lungo il suo cammino con la telecamera, tutti i protagonisti presenti che aspettando il proprio turno: chef, ristoratori, artigiani e piccoli imprenditori, cercano di pubblicizzare e far conoscere le attività che si svolgono in questo bellissimo lembo di Calabria. Gente comune che svolge quotidianamente il proprio lavoro con grande passione e dedizione, adoperandosi nel soddisfare anche le esigenze più inconsuete e particolari dei clienti. Al termine del tour, Bevilacqua, ringraziando e salutando calorosamente tutti gli intervenuti, rimanda all'appuntamento con la trasmissione Sereno Variabile per il giorno 8 Luglio alle ore 13.30 su Rai 2.

Una cosa è certa: tutti noi non mancheremo all'appuntamento dinanzi al piccolo schermo!

Francesco Latronico
(Volontario Arci Servizio Civile di Rocca Imperiale)





RIDOTTA DRASTICAMENTE LA DOTAZIONE IDRICA PROVENIENTE DALLA CONDOTTA DEL SINNI E DESTINATA ALL'IRRIGAZIONE DEI CAMPI *di Pino La Rocca*

Ridotta drasticamente la dotazione idrica proveniente dalla Condotta del Sinni e destinata all'irrigazione dei campi: a seguito della vibrata protesta degli agricoltori della piana roccese e di quelli della fascia jonica che va da Rocca Imperiale a Trebisacce il sindaco di Rocca Imperiale e neo-presidente del nuovo "Gal Sibaritide" Giuseppe Ranù ha scritto alle autorità preposte ed in particolare al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio per chiedere un immediato ripristino della dotazione concordata e non erogata sia nel mese di maggio che nel corrente mese di giugno. In realtà sulla grande Condotta realizzata con lo sbarramento del fiume Sinni in Basilicata e gestita per quanto riguarda l'Alto Jonio dal Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio, interagiscono e spesso confliggono gli interessi di ben tre regioni, la Basilicata, la Calabria e soprattutto la Puglia che, essendo povera di risorse idriche, troppo spesso fa la parte del leone sottraendo prezioso liquido alla parte settentrionale della Calabria che utilizza l'acqua del Sinni non solo per uso irriguo ma in parte anche per alimentare il potabilizzatore di Rocca Imperiale che fornisce una parte dell'acqua potabile anche a Rocca Imperiale e a Montegiordano. Questa volta però a protestare sono gli agricoltori le cui colture, in particolar modo quelle intensive della Piana di Rocca, sono a rischio per il calo improvviso e ingiustificato della dotazione idrica concordata tra le parti. Nella sua lettera inviata tramite posta certificata il presidente Ranù, raccogliendo il legittimo "nervosismo" degli operatori agricoli, manifesta «vivo disappunto in ordine alla riduzione non prevista e non comunicata alle parti in causa, tra cui il Comprensorio agricolo che va da Rocca Imperiale a Trebisacce» e chiede di «conoscere con urgenza le ragioni dell'impropria riduzione idrica che oscilla tra i 247 litri al secondo ed i 357 l/s con un ammanco notevole sui 420 l/s spettanti per gli accordi intercorsi e sottoscritti dalle autorità di bacino alla presenza dei presidenti delle tre Regioni». A tutto ciò, sempre secondo quanto scrive l'avv. Ranù, si sommano le frequenti rotture, sempre tempestivamente segnalate, sulla condotta adduttrice in agro di Nova Siri (MT) che si verificano da oltre due anni e che producono perdite consistenti di diversi litri di acqua al secondo, con conseguente danno per gli utenti. Si tratta, sempre secondo il sindaco Ranù, di circostanze ampiamente conosciute dai Consorzi interessati che però non sono

mai intervenuti perchè a tutt'oggi, a dire dei responsabili, ancora non si è capito bene a chi tocca intervenire nella manutenzione straordinaria della Condotta. «Elementi, questi che, – secondo il sindaco Ranù che ha chiesto un immediato incontro del tavolo tecnico – favoriscono l'indignazione degli agricoltori già provati dalla perdurante crisi del comparto e ora anche sfiniti per dover sottostare ad una turnazione che spesso viene compromessa dalla improvvisa riduzione della dotazione idrica».



PRESENTATO IL PROGETTO “CAMMINO TRA FEDE & ARTE” di Franco Lofrano

È stato presentato il Progetto “Cammino tra Fede & Arte”, lo scorso giovedì 8 giugno, nella Sala Consiliare, promosso dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, e co-organizzato dall'assessore al Turismo, Antonio Favoino, e dall'assessore ai Beni Culturali, Brigida Cospito, in collaborazione con le attivissime signorine e giovanotti dell'Arco Servizio Civile. Si tratta di una immersione nella bellezza del Centro Storico, attraverso la promozione del percorso Turistico Religioso, che aprirà le porte, quasi quotidianamente, agli interessati visitatori del Monastero dei Frati Osservanti, della Cappella di San Giovanni, della Cappella del S.S. Rosario, della Cappella del Carmine e della Chiesa Madre che insieme alla visita al Castello Svevo e del nuovo Lungomare contribuiranno a rendere indimenticabile la sosta ai potenziali turisti. Il turismo religioso ha come principale obiettivo la Fede quindi la visita ai luoghi religiosi, ma anche per apprezzarne la loro bellezza artistica e culturale. È un turismo in continua crescita in generale con un notevole risvolto economico e anche per Rocca Imperiale porterà verso la valorizzazione dei Beni Culturali che comporterà un contributo allo sviluppo economico. Al tavolo dei relatori: Antonio Favoino (Assessore al Turismo), Marino Buongiorno (Consigliere al Marketing Territoriale), il Parroco don Mario Nuzzi, il Parroco don Domenico Cirigliano. Nell'occasione è stato presentato il libro di Andrea Fucile “Girovaga(bo)ndo”, presente in sala, sul cui libro ha relazionato il Prof. Natale Vulcano (Scrittore e Presidente dell'Associazione “25 Aprile Marco De Simone” di Rossano. Presenti in sala, in sostegno all'iniziativa, il gruppo dei ganzzissimi ragazzi dell'Ar-

co Servizio Civile del Progetto “Cultura e Saperi”: Annalisa Lacanna, Annalisa Albisinni, Maria Paola Scarpone, Micaela Cospito, Giusy Tarantino e Marisa Spagna. Tutte le ragazze indossavano le magliette gialle con il logo, raffigurante le cinque chiese di Rocca Imperiale, realizzato da Fiorella Affuso. L'assessore Antonio Favoino dopo aver partecipato ai presenti i saluti del sindaco Ranù, assente per motivi istituzionali, ha esternato con gioia che dopo due anni di lavoro è giunto il momento di battezzare il percorso turistico religioso. Ha raccontato che l'idea del progetto è nata allorché l'associazione Aurea invitò l'amministrazione comunale presso il Santuario San Francesco di Paola. Tante le persone presenti all'incontro e di etnie diverse e fu provvidenziale avere all'interno del gruppo rocchese Domenico Truncellito nel ruolo di interprete che risolse alla grande il problema della Comunicazione in diverse lingue. Ha ancora proposto di riflettere sul fatto che Rocca Imperiale si trova tra due poli importanti: San Pio (San Giovanni Rotondo) e San Francesco di Paola e il turista, spostandosi, potrebbe teoricamente far tappa a Rocca Imperiale. L'allora Parroco don Vincenzo Santalucia sposò la nostra idea e oggi don Domenico Cirigliano è con noi in piena condivisione. Apriremo le porte delle Chiese in alcuni giorni della settimana, ma nel mese di agosto tutti i giorni e anche, su richiesta, di notte. Le signorine qui presenti del Servizio Civile faranno da guide per soddisfare la conoscenza dei luoghi dei turisti. È stato predisposto un registro per le firme dei turisti in modo da conoscere la loro provenienza e studiare numericamente il fenomeno e proporre loro un pacchetto turistico appetibile. Il consigliere Marino Buon-

giorno ha parlato di Marketing Territoriale con lo scopo di unire tutte le risorse presenti: Agricoltura, Castello, Lungomare, Beni Culturali e Chiese. Tra turismo religioso e pellegrinaggi si registra una notevole crescita che noi dobbiamo intercettare. In un progetto moderno si inserisce il classico? Ebbene, sì!-Abbiamo un sito turistico: www.roccaimperiale.info e all'interno inseriremo, a breve, una mappa per guidare il turista autonomamente lungo il percorso delle chiese e i risultati positivi arriveranno. Per don Domenico Cirigliano il fatto di sapere le chiese sempre aperte lo rende contento, ma propone di intervenire sul “Cammino” perché è difficoltoso entrarci e va valorizzato. Chiede ancora di attenzionare la Cappella del Carmine del '600 e di valorizzare i libri del Prof. Vincenzo Manfredi. Per don Mario Nuzzi il Santuario Madonna della Nova, ha necessità di stare aperto tutti i giorni per accogliere i fedeli e i turisti. Bisogna creare qualcosa per invogliare le persone a recarsi al Santuario. È già presente il sito: www.santuariodellanova.it e invita i giovani a dare una mano perché va aggiornato. Il Prof. Natale Vulcano di Rossano, già docente di Filosofia, ha parlato, seppure in sintesi, della storia originale e interessante di Andrea Fucile, di 32 anni, che, a tappe, ha percorso l'intera S.S.106 in Calabria. È partito da Reggio Calabria ed è arrivato fino a Roseto Capo Spulico in provincia di Cosenza. Andrea ha percorso in bici circa 400 chilometri in una settimana. La sua corsa l'ha dedicata alla memoria delle tante vittime della S.S.106, alle loro Famiglie e poi alle bellezze che sono presenti lungo questo percorso ma che restano poco fruibili per via della S.S.106, una strada inaccessibile, una mulattiera degli anni del Fascismo rima-

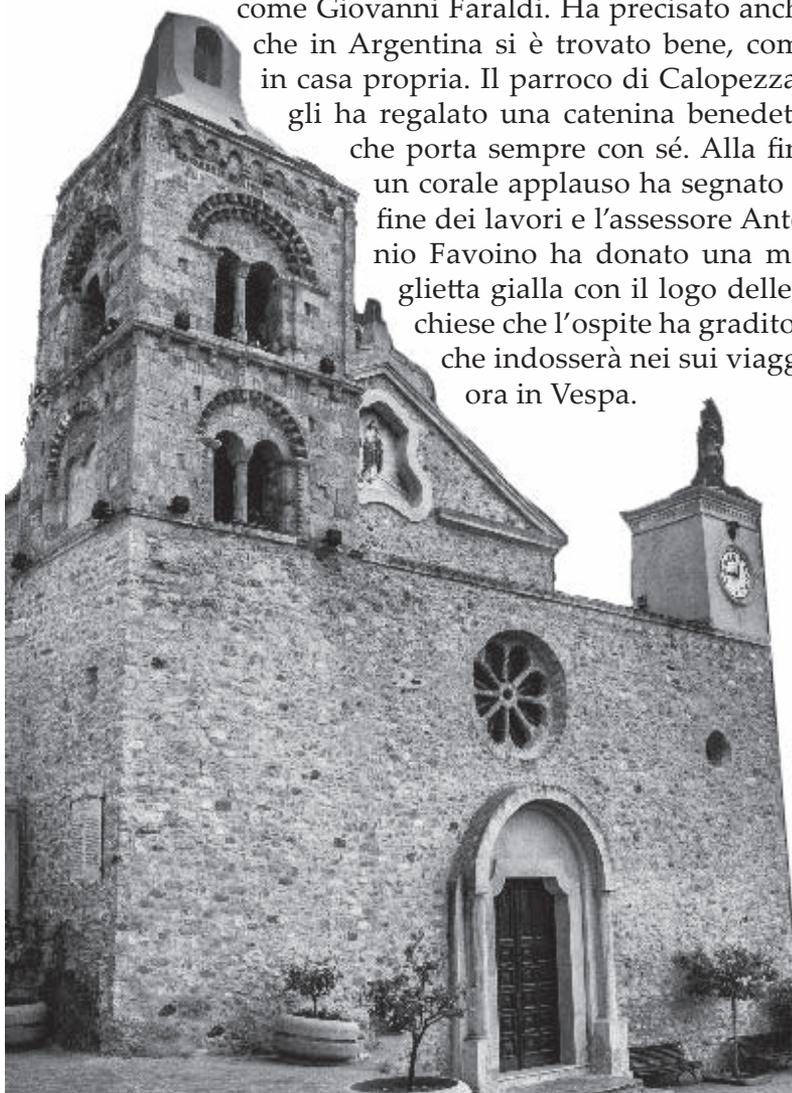




"Cammino tra Fede & Arte a Rocca Imperiale" Percorso Turistico Religioso

sta più o meno quella di allora. Andrea Fucile non è nuovo a questo tipo di esperienza: ha già attraversato 4 continenti, 58 nazioni, 147.000 Km; ha percorso 3.220 Km in bicicletta da Torino a Istanbul, 4.000 Km in autostop. Appassionato di viaggi ormai incurabile ha anche pubblicato il suo primo lavoro: "Girovaga(bo)ndo", un libro in cui racconta tutto ciò che di strano gli è capitato in 10 anni di viaggi per il mondo. In tutti questi viaggi, ha spiegato Natale Vulcano, Andrea ha cercato il contatto umano: la scoperta di sé e degli altri. Ha incontrato tanti pericoli, ma li ha anche superati. In questi viaggi Andrea cerca di scoprire se stesso. I popoli si sono sempre spostati nella storia e poi si sono sempre incontrati. Noi tutti siamo incroci di razze e di conseguenza gli altri siamo noi. La persona acculturata non rifiuta il bisognoso che bussa alla porta. La Cultura deve sposarsi con l'umanità e Andrea l'ha fatto. Ha incontrato donne schiavizzate dall'uomo e posti degradati. Il senso del libro è quello di dare l'imput per amare di più l'essere umano. E' un libro di grande valore! L'autore del libro Andrea Fucile ha raccontato le sue esperienze. La Grecia in bici è difficile. Caracas è forse la città più pericolosa al mondo. Sono stato ospite di persone che mi hanno regalato lo zaino che porterò sempre con me e anche il loro cibo. Le persone umane ci sono dappertutto. Ho fatto 26 presentazioni del libro. E poi a seguire ha risposto alle tante domande del pubblico in sala e si è capito che ama molto parlare e riesce con empatia a creare relazioni positive con le persone che incontra. A proposito ha incontrato nei suoi viaggi anche cittadini rochesi

come Giovanni Faraldi. Ha precisato anche che in Argentina si è trovato bene, come in casa propria. Il parroco di Calopezzati gli ha regalato una catenina benedetta che porta sempre con sé. Alla fine un corale applauso ha segnato la fine dei lavori e l'assessore Antonio Favoino ha donato una maglietta gialla con il logo delle 5 chiese che l'ospite ha gradito e che indosserà nei suoi viaggi, ora in Vespa.



FESTA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA

di Franco Lofrano



Si è svolta anche quest'anno, lo scorso 13 giugno, la Festa in onore di Sant'Antonio da Padova, organizzata dalla Parrocchia Assunzione B.V. Maria, di cui è parroco Don Domenico Cirigliano. In occasione della Festa la statua del Santo che predicò in favore dei poveri e delle vittime dell'usura, dal Convento, dove abitualmente sosta, viene portata dai fedeli nella Chiesa Madre e il 13 giugno, dopo la Santa Messa delle ore 18,00, la statua di Sant'Antonio da Padova, in processione per le vie del centro storico, viene riportata nella Chiesetta del Convento, alle spalle del Monastero dei Frati Osservanti, dove i fedeli salutano il Santo e pregano. Dinanzi alla Statua del Santo, in processione, c'è la banda musicale e a seguire il parroco Don Domenico Cirigliano, il sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore Antonio Favoino, tutti gli amministratori, i rappresentanti del comitato Feste e a seguire i tanti fedeli. Dinanzi all'ingresso della Cappella di Sant'Antonio le persone sostano acquistando presso le diverse bancherelle le caramelle, il panino con la salciccia, giocattoli, ecc.. Alle 20,45 inizia il tradizionale incanto. Battitore l'esperto Battista Di Leo che, di volta in volta, propone un gallo, un capretto, la cassetta di limoni Igp e tanto altro ancora. Le persone seguono con interesse le varie fasi del battitore: "Per questo capretto dell'azienda tal dei tali si parte con una base d'asta di 50 euro e chi offre di più?". Dal pubblico si sente: "60 euro". E ancora 60 euro e uno e due e qualcuno rilancia a 70 euro e il battitore ricomincia 70 e uno, 70 e due e 70 e tre e si aggiudica, perché nessuna altra persona è intervenuta con un rilancio. E il tradizionale e coinvolgente incanto prosegue sino ad esaurimento dei beni disponibili. Si avverte nell'aria un botto, ma nulla di strano. Tutto rientra nel programma della Festa, sono i fuochi pirotecnici della ditta Ennio Stigliano che tutti guardano estasiati, ad eccezione di qualche piccolino che piangendo avverte la mamma che teme i botti. Per tutta la durata della Festa Religiosa non sono mancate le musiche della banda musicale della città di Laino Borgo.

SERENO VARIABILE FA TAPPA A ROCCA IMPERIALE

di Franco Lofrano

Un pomeriggio storico ed emozionante quello del 10 giugno vissuto nella stupenda Piazza D'Armi, all'interno del maestoso Castello Svevo, con tante persone in attesa di accogliere la troupe con le telecamere di "Sereno Variabile", il programma che promuove il turismo, condotto dal giornalista pluripremiato Osvaldo Bevilacqua. Ad accogliere il noto conduttore televisivo il sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, l'Editore Giuseppe Aletti, il Presidente del Consorzio per la Tutela del limone IGP Vincenzo Marino, il gruppo di ragazze del servizio Civile e del Progetto "Fede & Arte" in tipica maglietta gialla, vari imprenditori enogastronomici e tante persone intervenute per contribuire a impreziosire la puntata televisiva che andrà in onda il prossimo 8 luglio e che valorizzerà il patrimonio artistico, naturale, storico, culturale rocchese con annesse tradizioni e sapori genuini e tipici. L'assessore Favoino si è speso non poco per approntare quanto necessario per presentare, nel modo migliore possibile, i prodotti e il luogo e seppure abbastanza stanco ha dichiarato: "Giornata intensa, dai preparativi fino all'arrivo di Osvaldo Bevilacqua, ma è stato bellissimo ed emozionante. Quando lavori per il tuo paese la stanchezza si trasforma in gioia!. L'amministrazione Comunale continua con la promozione del territorio e dei prodotti sulla rete televisiva Nazionale". Tra i limoni Igp, posti volutamente in ben evidenza, su di un tavolo in trionfo un bel gelato appositamente preparato con il limone "Femminello" dallo Chef Affuso Ambrogio, sostenuto da Giusy Tarantino e Annalisa Lacanna, del Bar "Il Coccodrillo" per farne apprezzare la fragranza e il gusto. Al lato del gelato delle belle torte e bottiglie di gustoso limoncello. Ancora un tavolo con limoni sempre, ma in evidenza un piatto di Pasta e Tonno e altri sapori speciali preparato e presentato dalla Signora Maddalena Faraldo, chef del Bar-Ristorante "La Baia", supportata da Mariapaola Scarpone e Micaela Cospito. Ancora un tavolo di artigianato curato dal rocchese Giuseppe Stazzera, supportato da Spagna Marisa e Annalisa Albisinni. Il Signor Stazzera è artigiano per hobby e opera nel suo laboratorio nel Centro Storico e "restauro tutto ciò

che va a morire e gli ridà luce": sgabello, Mancone per buoi da trasformare in lampadario, posacenere in legno con nome inciso, un gallo in legno con 280 pezzi assemblati, dei piedi di mobile lavorati a mano in legno d'ulivo, ecc.- L'editore Giuseppe Aletti ha prima ricordato che Rocca Imperiale è il paese della Poesia, del Cinema e del Limone Igp. Da qui ha presentato "Il Federiciano" soffermandosi sulla caratteristica processione laica per lo svelamento delle stele. Ha ancora ricordato del film "Le nozze di Laura" del regista Pupi Avati. Un tavolo ancora esponeva delle cassette di limoni confezionati per la commercializzazione e a presentarle Nicola Miceli e Latronico Francesco. A impreziosire la scenografia delle belle signorine in costume storico, Teresa Bellino, Federica Cascardi e Giusy Arcuri, per ricordare Federico II. Vincenzo Marino ha parlato, tra l'altro, delle caratteristiche del limone Igp e delle varietà del Femminello. Ha spiegato che la resa in succo è elevata e i semi sono quasi assenti e il profumo della buccia risulta intenso ed eccellente. E ha concluso che l'elevato contenuto di zuccheri nel succo attenua il sapore acido rendendo il limone molto gradevole al palato. Da piazza d'Armi gli operatori ne hanno approfittato per riprendere lo stupendo panorama e sino a raggiungere il cristallino mare già pronto ad accogliere l'estate e i turisti insieme con il nuovo lungomare prossimo alla consegna, uno stupendo mix che il potenziale turista non potrà che apprezzare per una piacevole sosta.



OTTIMAMENTE RIUSCITA LA GIORNATA ECOLOGICA di Franco Lofrano



Si è svolta, stamattina, sabato 17 giugno, la giornata ecologica di pulizia della spiaggia, promossa e organizzata dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Con lo slogan: "Prendiamo a cuore la nostra spiaggia", l'iniziativa ecologica è partita alle ore 8,30, con raduno presso la spiaggia adiacente il lido "La Baia", dove gli organizzatori hanno consegnato ai partecipanti volontari, l'occorrenza per effettuare in sicurezza la pulizia della spiaggia. Presenti all'appuntamento insieme con il sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore delegato all'Ambiente, Giuseppe Battafarano e all'assessore al Turismo Antonio Favoino, a offrire la loro fattiva e preziosa collaborazione sono scesi in spiaggia attrezzatissimi e operosi i soci della Misericordia, i soci della Protezione Civile, i soci del Servizio Civile, dell'Associazione Volalto, della Pro Loco, della Guardia Nazionale Z.E.R.A Onlus e della Cooperativa Imperial Federiciana. La giornata di lavoro è terminata alle 12:30 e ha interessato circa 8 Km di spiaggia. In particolare si è notato, dopo la raccolta, un quantitativo inferiore di rifiuti rispetto allo scorso anno nel tratto di spiaggia che va da San Nicola e sino al nuovo lido "Imperial-Beach". Quest'anno è stato particolarmente attenzionata la spiaggia che insiste sotto il lungomare nuovo e i cittadini possono già tranquillamente farsi il bagno trovando una spiaggia pulita da rifiuti. Anche lo spianamento della spiaggia a mezzo di ruspa è stato

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI ROCCA IMPERIALE
ORGANIZZA

Sabato 17 Giugno
GIORNATA ECOLOGICA
DI PULIZIA DELLA SPIAGGIA

ore 8,30 sulla spiaggia adiacente lido La Baia

Il delegato all'Ambiente l'Assessore al Turismo Il Sindaco
GIUSEPPE BATTAFARANO ANTONIO FAVOINO Avv. GIUSEPPE RANÙ

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare

in collaborazione con:

ECOLOGYGREEN

Prendiamo a cuore la nostra spiaggia

effettuato e in anticipo per affrontare bene l'estate. A fine lavori il Consigliere Comunale, delegato all'Ambiente, Giuseppe Battafarano, ha riunito il gruppo di volontari e ha esternato: "Avervi accanto e vedervi parte attiva nella cura del nostro territorio – attività che peraltro fate costantemente con le vostre associazioni – è per noi, amministratori, uno stimolo a fare sempre di più e meglio". E l'assessore al Turismo Favoino simpaticamente ha aggiunto: "Siamo contenti che il quantitativo di rifiuti sia diminuito perché è un segnale che coinvolge tutti i cittadini nella tutela dell'ambiente. La presenza di molti liberi cittadini sensibili al problema ed amanti del proprio paese riesce sempre a fare la differenza". Una sinergia utile e un lavoro di squadra che ha il sapore di tutela ambientale e di sgravio di spesa per l'amministrazione comunale a tutto vantaggio della comunità e del potenziale turismo occasionale roccese.

UN MANIFESTO PUBBLICO DELLA MINORANZA ATTACCA LA MAGGIORANZA SULLA LEGALITÀ DEI LAVORI DEL LUNGOMARE di F. Lofrano

Eccovi la risposta del Sindaco Giuseppe Ranù: "Stamattina ho avuto il piacere di leggere la silente ed alquanto disastrosa opposizione che cerca di arrampicarsi sugli specchi pur di giustificare la sua inoperosità decennale. Una montagna di menzogne prive di alcun senso. Ma andiamo per gradi. La gara espletata per l'aggiudicazione dei lavori del lungomare è stata aperta, libera, trasparente e senza impugnativa presso gli organi competenti da parte di nessuna impresa. Tra la prima e la seconda vi è stata una differenza di punteggio impercettibile e privo di discrezionalità a dimostrazione della correttezza degli atti. Avremmo potuto tranquillamente, essendovi economie ed ulteriori ribassi derivanti dalla gara, destinare somme (di gara) alla riqualificazione di Via Fiera e Via Lido, ma purtroppo l'Anas non ha consentito la destinazione delle predette risorse in aree differenti da quelle interessate dal progetto con l'eventuale alternativa di destinarle al prolungamento (cosa che valuteremo di seguito). In riferimento ai parcheggi mi preme evidenziare che il progetto della precedente amministrazione, scadente e vecchio, prevedeva trecento e uno parcheggi a fronte dei trecento odierni, stante la realizzazione di una pista ciclabile che comportava la riduzione degli stessi. Tanto basta per dire che l'opposizione delle frottole con ogni evidenza non ha neanche

visto il precedente progetto particolarmente gradito a qualche impresa anziché ai cittadini. Non solo, il progetto della precedente amministrazione altro non era che un rimaneggiamento dei marciapiedi con nuova bitumazione. L'odierno progetto portato ad esecuzione dalla attuale amministrazione è un'opera imponente di smantellamento con strategia architettonica ed urbanistica che lascerà un segno nel prossimo mezzo secolo. Stiamo realizzando l'opera più importante da Taranto a Sibari apprezzata da tutti tranne che dall'opposizione. Riguardo alla ditta vincitrice è una delle tante che ha beneficiato dalla precedente amministrazione di affidamenti per 50.000,00 euro senza gara, fatto grave e non giustificabile. Stiamo cambiando il paese con fatica e duro lavoro rompendo equilibri consolidati che gravavano sui cittadini percossi in tasse e debiti. L'opposizione dica ai suoi amici che è finita la festa con noi prevalgono regole e trasparenza e su questo terreno siamo pronti a confrontarci con chiunque. Leggo altresì dell'inciviltà dei presunti tifosi, con addebito anomalo, dimenticando l'invio della polizia municipale per ogni manifesto apposto allorquando eravamo opposizione. Siamo fiduciosi in una prossima consegna a dispetto dei "gufi". Ora riporto integralmente il contenuto del manifesto redatto dalla minoranza: "-Lungomare...disastro annunciato!!!-Cari roccesi, con immenso stupore apprendiamo di una delibera di giunta municipale, n.49 del 26/05/2017, che cerca di porre rimedio ai difetti di progettazione del nuovo lungomare realizzando nuove opere per evitare l'allagamento dello stesso. Già è sotto gli occhi di tutti che mancano i parcheggi, ora, con la delibera approvata, apprendiamo che si rischia anche l'allagamento. Cari roccesi facciamo un po' di conti e di chiarezza: -Aggiudicazione lavori- a) su 19 imprese partecipanti al bando di gara, ha vinto l'impresa che ha offerto il prezzo più alto e che realizza meno opere (anomalia da noi segnalata all'Autorità Nazionale dell'Anticorruzione); b) queste ulteriori opere, che oggi paghiamo in più per € 300.000,00 erano state già previste nelle offerte economiche delle imprese che si sono classificate al secondo, terzo, quarto, quinto.. posto; c) queste imprese, tra l'altro, avrebbero realizzato anche ulteriori opere (150 metri di lungomare in più-ammodernamento totale di via Fera e via Lido-incremento dell'arredamento, ecc.). Come mai queste imprese non hanno vinto?- Come mai ha vinto l'impresa che ha stravolto il progetto e che non si è attenuta al bando? (anomalia segnalata all'Autorità Nazionale dell'Anticorruzione). Continueremo a dare battaglia a tutti i livelli e nei confronti dei responsabili di questo grave dispregio al territorio e al futuro di Rocca."- Firmato dal Movimento politico "Rocca continua a crescere".

IMPROVVISO INCENDIO LUNGO LA RETE FERROVIARIA

di Franco Lofrano



Un potenziale rischio di incendio già preannunciato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, e che si è verificato mettendo a rischio abitazioni e cittadini. È quanto si è verificato ieri lungo la rete ferroviaria e all'improvviso. Il primo cittadino ha subito dichiarato che: "Da diverse ore civili, polizia municipale, protezione civile e vigili del fuoco sono impegnati a domare un improvviso incendio che si è sviluppato lungo la rete ferroviaria. Avevo nelle scorse settimane segnalato la necessità di provvedere con tempestività alla pulizia ma a tutt'oggi, purtroppo, senza esito. Nei prossimi giorni interesserò la competente autorità giudiziaria per le responsabilità del caso. È intollerabile che si mettano a rischio abitazioni e civili per incuria, sterpaglie e degrado lungo la rete ferroviaria". Già lo scorso 5 giugno con una lettera il Sindaco Ranù aveva invitato le Ferrovie dello Stato S.p.a.-Ufficio del Dirigente Centrale di Reggio Calabria, ad intervenire per la pulizia delle aree: "Considerato che le aree di proprietà di codesto Ente ricadenti all'interno del centro abitato sono interessate dalla proliferazione di vegetazione, rovi e sterpaglie che possono costituire in primis origine di incendi con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità pubblica oltre che pericolo di igiene pubblica in quanto animali possono trovare all'interno dello stesso (topi, serpenti, ecc)". L'invito di evitare il potenziale rischio d'incendio è stato disatteso e l'incendio si è verificato.

APERTO PARZIALMENTE IL NUOVO LUNGOMARE

di Annalisa Lacanna

Oggi pomeriggio si è svolta l'apertura parziale del nostro nuovo lungomare di Rocca Imperiale. L'attesa è l'emozione era tanta, come la gente che stasera attendeva questo momento e soprattutto questo rinnovamento da tanti anni. Grazie all'impegno del nostro sindaco Giuseppe Ranù, della ditta che ha svolto i lavori, finalmente questo momento tanto atteso è arrivato. Numerosa era la gente che ammirava "il cambiamento", bambini felici giocavano sul larghissimo marciapiede realizzato e adulti e ragazzi "sperimentavano" la nuova area fitness messa a disposizione. Un momento toccante è stato quando il nostro sindaco Giuseppe Ranù insieme al vice sindaco Francesco Gallo, all'assessore Antonio Favoino e buona parte dei consi-

glieri comunali hanno rimosso la transenna come simbolo di apertura. Forte l'applauso dei cittadini orgogliosi e felici. Il tutto è stato accompagnato dalla musica del lido la baia. possiamo dire che stasera il nostro nuovo lungomare ha iniziato una nuova era, un nuovo vero è proprio cambiamento! non solo per noi rocchesi ma anche per i tanti turisti che verranno. Complimenti ancora sindaco Ranù complimenti a tutta l'amministrazione e alla ditta che ha svolto i lavori. Un augurio di cuore da noi ragazzi dell' Arci servizio civile di Rocca Imperiale! siamo fieri di tutti voi! CAMBIARE? SI PUÒ!

CAMMINO TRA FEDE E ARTE A ROCCA IMPERIALE

di Annalisa Lacanna

"Cammino tra Fede e arte a Rocca imperiale" è un itinerario turistico religioso che coinvolge le 5 chiese del centro storico di Rocca Imperiale : cappella di San Giovanni, cappella del Santissimo Rosario, chiesa Madre, cappella del Carmine e Monastero, chiesa di Sant' Antonio da Padova. Il percorso inizia dal Castello Svevo, punto più alto del paese, dal quale si può ammirare il bellissimo paesaggio, toccando il Centro Storico per poi giungere al nuovissimo lungomare. Il percorso ha una lunghezza media di 4 km. Ad accogliere in ogni chiesa i visitatori ci saranno 6 ragazze dell'Arci, servizio civile di Rocca Imperiale progetto cultura e sapori : Annalisa Lacanna, Mariapaola Scarpone, Annalisa Albisinni, Giusy Tarantino, Marisa Spagna, Micaela Cospito. Il compito è quello di presentare le chiese, le sue caratteristiche e la storia di ognuna ricollegando agli eventi più importanti della storia di Rocca Imperiale come quella del crocifisso e del quadro

della Madonna della Nova cercando di coinvolgere e di trasmettere al visitatore emozioni e sensazioni, anche attraverso i racconti degli anziani del posto che hanno vissuto in prima persona. Il progetto è già iniziato in attesa dell'8 giugno dove avverrà la presentazione ufficiale. Con grande orgoglio stiamo già avendo successo. I visitatori felici dell'accoglienza e soddisfatti delle bellezze che il nostro borgo offre . Siamo solo all'inizio e la strada è lunga, ma siamo certi che porteremo avanti questo progetto con grande passione. Un grazie particolare al sindaco Giuseppe Ranù, all'Assessore al Turismo Antonio Favoino, all'Assessore beni culturali Brigida Cospito e al parroco Don Domenico Cirigliano per la disponibilità che da subito ha dimostrato nello sposare questo progetto.

AL VIA IL PERCORSO TURISTICO RELIGIOSO

di Annalisa Lacanna

L'8 giugno 2017 è stato presentato finalmente il Progetto del PERCORSO TURISTICO RELIGIOSO. Dopo il Castello è il Museo delle Cere ci sarà un motivo in più per visitare il nostro borgo. Apriamo le porte delle nostre 5 chiese del nostro stupendo borgo ai tanti turisti e non solo. Un altro tassello importante per il nostro turismo che va ad impreziosire la nostra comunità. A pochi giorni dalla presentazione del turismo religioso siamo già a circa 300 visitatori. Sul nostro registro numerosi sono i complimenti che i turisti hanno rilasciato. Soddisfatti dell' arte e la storia che le nostre bellissime chiese offrono, felici dell'accoglienza da parte mia e delle mie colleghe dell' Arci servizio civile rocca imperiale del progetto cultura e sapori: Annalisa Albisinni, Mariapaola Scarpone, Giusy Tarantino, Micaela Cospito e Marisa Spagna. Siamo davvero contente di aver creato insieme all'assessore al turismo Antonio Favoino questo bellissimo progetto. Fin da subito ci ha entusiasmato. Eravamo sicure che potevamo impegnarci e metterci a disposizione, perché Rocca Imperiale è un paese fantastico, ha storia e luoghi



magici. Pochi giorni fa abbiamo creato anche una pagina Facebook dal titolo: turismo religioso: cammino tra Fede e Arte, dove con un semplice Like si può seguire ed essere aggiornati. All' interno della pagina troverete anche la mappa che segna il percorso religioso. Un invito a tutti quelli che vogliono visitare il nostro borgo ci troverete tutti i sabato e le domeniche di luglio dalle 17:00 alle 19:30 e nel mese di agosto saremo disponibili tutti i pomeriggi sempre dalle 17:00 alle 19:30. Vi aspettiamo!



LA PAROLA CHE RESISTE

di Franco Lofrano

La parola che resiste è il libro, fresco di stampa, di Salvatore La Moglie, 62 pagine, edito dalla Aletti Editore, con il progetto grafico di Valentina Meola, disponibile in e-book, che l'autore dedica alla sorella Silvana che gli ha insegnato a resistere. Salvatore La Moglie, classe 1958, originario di Lauropoli, vive ad Amendolara (CS) con la sua Patrizia e insegna Italiano e Storia presso l'I.T.S. Filangieri di Trebisacce. Lo studio personale di Salvatore La Moglie si presenta stracolmo di libri e pieno di riconoscimenti importanti: Finalista primo classificato per la sezione saggio inedito al 2° Premio Internazionale Salvatore Quasimodo-(2017), Finalista secondo classificato per il racconto inedito al Premio Internazionale Kerouac (Morano Calabro-2016), Attestato di Poeta Federiciano-VIII concorso Internazionale di poesia inedita "Il Federiciano 2016", tanto per citarne qualcuno. Attualmente continua a scrivere testi narrativi e poetici e i suoi saggi vengono pubblicati anche sul mensile dell'Alto Jonio "La Palestra", diretto dal giornalista Francesco Maria Lofrano. In questo libro è necessario immaginare l'autore che in preda della sua passione per la poesia anche di notte all'improvviso si alza e scrive di getto ciò che la sua produttiva mente ha elaborato in quel momento, frutto di riflessioni e meditazioni che esplodono e che occorre fermare con l'inchiostro mentre la mente continua la sua produzione immateriale di sensazioni ed emozioni. Conosce a memoria i testi di poeti consegnati alla storia della letteratura ed è pensabile che qualche "seme" lo abbia contagiato e che anche Salvatore La Moglie è destinato ad entrare nell'Olimpo degli immortali. Poco più di 50 poesie che ci regalano valori, pensieri, attualità, esperienze maturate dall'autore. In "Non mi sono arreso" scrive: In un mondo/così globalizzato/ti senti un po'/spiazzato e anche/inadeguato e/scrivere versi/appare un esercizio/inutile e sempre/più sbagliato/quasi un peccato. / Eppure non mi/sono arreso né mi/sono rassegnato. - In questi versi è racchiuso il concetto di resistere e la capacità-volontà di farlo, a prescindere. Vuole essere anche un messaggio educativo per la vita di ognuno che presenta anche avversità e per il futuro dei giovani che devono impegnarsi e imporsi. E così continua il viaggio di chi legge il libro tra una poesia e l'altra, tra un pensiero condiviso o rifiutato, tra una posizione di pessimista o di ottimista. Ogni lettore può rivedersi in questo libro e nutrire il proprio spirito come l'arte poetica sa fare.

"CAMBIARE LA SCUOLA SI PUÒ!" di Franco Lofrano

"Cambiare la scuola si può!" è stato l'interessante tema su cui si è tenuto l'incontro, lo scorso 30 giugno, presso la Palestra Comunale, in Via Sandro Pertini, nella Marina, organizzato da Meetup delle Idee-Cosenza e oltre e dagli attivisti in movimento 5 stelle di Rocca Imperiale. Al tavolo dei relatori Romolo Perrotta (attivista meetup Cosenza e Oltre), Morena De Franco (moderatrice), Lucia Stefania Manco (insegnante).



E' stato presentato il documento programmatico di 14 punti, frutto di un lavoro di circa 2 anni e con il benefico confronto con genitori e insegnanti, educatori e persone sensibili al tema dell'educazione e della scuola. I presenti hanno avuto modo di intervenire nel dibattito e di votare punto per punto il documento oltre a fatto di aver conosciuto gli attivisti del meetup di "Cosenza e oltre, il meetup delle idee, che credono davvero in questo progetto e cercano sempre di coinvolgere quanto più persone possibili. In rappresentanza del movimento rochese la signora Dalila Di Lazzaro in compagnia di tutti gli iscritti al gruppo. La scuola, è stato sottolineato durante i lavori, è un luogo in cui tutti ci passiamo e il tempo che vi trascorriamo non è poco, ed è importante che ognuno di noi contribuisca al cambiamento migliorativo di questa. Fedele allo spirito da cui è scaturito, il Documento continua a essere sottoposto all'opinione degli "addetti ai lavori" e della cittadinanza, traendone sensibile arricchimento. La docente di Storia Lucia Stefania Manco, tra i diversi concetti espressi, ha sottolineato che la storia dei grandi processi che si studia rimane astratta e che occorre un legame con il territorio che stimola negli studenti un interesse maggiore. Occorre procedere in modo scientifico e puntare sulla identità culturale per formare dei cittadini consapevoli che possano successivamente operare delle scelte consapevoli. E' necessario reimpostare la storia ed inserire delle lezioni alternative laboratoriali. Sarebbe utile spingere gli studenti al ragionamento ed entusiasmarli. La relatrice ha ancora parlato delle difficoltà che ci sono nell'insegnamento agli studenti stranieri. Delle problematiche che riguardano i docenti di terza fascia. Morena De Franco ha sottolineato l'importanza dell'approccio multidisciplinare dell'apprendimento prima di passare la parola al relatore Romolo Perrotta che ha subito chiosato: "Non abbiamo ancora chiuso il documento perchè vogliamo sentire tutte le persone possibili". Da qui ha poi parlato dell'educazione che porta al cambiamento, del rapporto tra docenti e allievi e cioè tra educatore ed educando, del saper agire, del formare coscienze critiche, dell'autonomia intesa come crescita individuale degli allievi, ecc. Ha poi analizzato ogni articolo dell'ambizioso documento del cambiamento della scuola: Finalità, I soggetti protagonisti della scuola, Costituzione dei gruppi dinamici di formazione-socializzazione e apprendimento, delle metodologie didattiche, degli ambiti di interazione dei saperi, delle strutture e strumenti per la didattica, della sparizione delle aule tradizionalmente intese, ecc.ecc.- L'incontro è stato molto partecipato ed ha informato esaurientemente i presenti e sul futuro della scuola si vedrà.

FAVALE È PRIMO A TERRANOVA DEL POLLINO

di Franco Lofrano

Il giovane Francesco Favale torna vittorioso e con un meritato primo posto assoluto da Terranova del Pollino, dove si è svolta, domenica 25 giugno, la Pollino Marathon, giunta alla sua XVII edizione, considerata la gara più ambita del Sud. Dopo i diversi successi registrati dal giovane Francesco Favale è indubbio parlare di stella nascente con una carriera aperta al prossimo futuro. Francesco Favale in testa alla Gran Fondo di 45 km, che continua a far sognare e a regalare emozioni a tutti i compaesani e conterranei. Anche la terra di Terranova del Pollino ha sorriso il giovane campione Francesco Favale che, come sempre, ha voluto ringraziare tutto il team Carbonhubo per il supporto. Ha ancora dichiarato che: "Sono soddisfattissimo del risultato arrivando 1°. Un grazie va al mio papà e alla mia famiglia, alla mia ragazza, al team, al coach e a tutte le persone che mi stanno vicine". Per i rochesi tutti ancora un motivo di vanto.



LO STAGE SELETTIVO DI CALCIO SI CONCLUDE CON SUCCESSO di Franco Lofrano

Si è concluso in modo positivo l'ultimo Stage selettivo calcistico, organizzato dalla Imperial Soccer Academy in collaborazione la società Carpi Fc 1909, svoltosi a Scanzano Jonico e che ha visto presenti oltre 80 giovani calciatori accomunati dallo stesso sogno nel cassetto che ne ha fatto un gruppo unito e inseparabile. I responsabili delle due società hanno da subito inviato un plauso e un sentito ringraziamento alla società As. Scanzano Jonico per aver concesso la disponibilità dell'impianto sportivo, al Carpi FC 1909, agli Osservatori Gravinese e Calabrese per la loro disponibilità e professionalità, alle Scuole calcio partecipanti, ai tecnici presenti, al prof. Zichella che li ha onorati con una graditissima visita, ai genitori, a tutti i ragazzi che, nonostante il caldo torrido, hanno dato il meglio che hanno potuto attingere dalle proprie risorse fisiche, a tutti gli amici presenti e a tutti coloro che hanno fatto in modo che l'evento andasse in porto senza problematiche. I responsabili, inoltre, in vista e in attesa del raduno selettivo autunnale hanno inviato un ad majora sempre a tutte le giovani promesse. E ancora un saluto e un ringraziamento agli amici Carmelo, Vincenzo e Ciccio. E' bene precisare che lo stage selettivo in collaborazione con la società di serie B, a un passo dalla serie A, riguardava la selezione di giovani talenti nati negli anni 2000 sino ai 2005. All'evento dove hanno preso parte circa 80 ragazzi, hanno partecipato scuole calcio di Mirto Crosia, Cassano allo Jonio, giovani di Rocca Imperiale, Oriolo calabro, Policoro, Nova Siri, Montalbano, Ginosa, Bernalda. Per qualcuno di loro è scattata la segnalazione per partecipare a stage e raduni successivi tesi a coronare il loro sogno nel cassetto. Un bel mix di atleti dove lo sport è riuscito ad unire le due regioni: Calabria e Basilicata. L' ASD Imperiale Soccer Accademy ha sede a Rocca Imperiale e ha come coordinatore tecnico lo sportivissimo Massimo Mario Conforti, allenatore Uefa e con altre abilitazioni CONI/FIGC per giovani calciatori. Da un paio di mesi, il Conforti, con l'associazione da lui presieduta, si occupa degli stage e raduni del Carpi FC riguardante l'area Scouting, il prossimo evento sarà il raduno selettivo territoriale in Calabria che hanno dovuto posticipare per carenze di strutture idonee. Era stato stabilito per il 29/30 maggio.

ALLA MARATHON DEGLI ARAGONESI VINCE FAVALE

di Franco Lofrano

Il giovane Francesco Favale torna vittorioso, per la sua categoria, dalla Marathon degli Aragonesi svoltasi, domenica 11 giugno, a Castrovillari. Per la domenica 11 Giugno 2017, l'A.S.D. Ciclistica Castrovillari ha organizzato nel territorio del Parco Nazionale del Pollino la quarta edizione della Marathon degli Aragonesi. La manifestazione è stata organizzata sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana, ed è anche prova unica del campionato Regionale Calabrese XCM 2017. Gli organizzatori hanno previsto tre percorsi: MARATHON di 64Km Dls 2430, GRANFONDO di 47Km Dls 1750, ESCURSIONISTICO di 27Km Dls di 950. E' stata, inoltre, prevista una pedalata guidata, con una guida ufficiale del Parco del Pollino lungo il percorso della gara escursionistica, dove i partecipanti hanno potuto ammirare gli splendidi luoghi dall'alto valore naturalistico attraversati dalla manifestazione. Come da regolamento, sono stati ammessi a partecipare tutti i cittadini italiani e stranieri d'ambo i sessi in possesso di regolare tessera per attività ciclistica valida per l'anno 2017 rilasciata dalla F.C.I. o da Federazione straniera aderente all'U.C.I. o da Ente di Promozione Sportiva aderente alla Consulta Nazionale del Ciclismo (UISP, AICS, ENDAS, ACLI, CSI, ecc.). È stata prevista la partecipazione dei cicloturisti amatori/non tesserati (partecipazione non competitiva) esclusivamente nel percorso Escursionistico. Il percorso si è snodato per i primi 14 Km all'interno del territorio comunale di Castrovillari attraversando Cda Petrosa (Conca del Re) costeggiando le pendici del monte Dolcedorme e del Monte Manfria. Successivamente si è proseguito affrontando per 9 Km la salita di Monte Moschereto denominata "Imperticata" nel comune di Frascineto caratterizzata da pendenze elevate che sfiorano il 30%. Terminata la salita si è attraversato il bosco "La Fagosa" nel comune di Castrovillari giungendo fino al bivio di Piano di Fossa (Comune di Civita) dove si è proseguito per il piano di fossa a quota 1680 m.s.l.m. Si è proceduto, successivamente lungo un sentiero che ha portato gli atleti lungo un tratto di strada in discesa di circa 3 Km verso l'abitato di Civita (tratto caratterizzato da zone di asfalto e zone in sterrato). Gli atleti una volta giunti a Frascineto hanno proseguito verso l'arrivo posto in Via Polisportivo presso il parco giochi Comunale ripercorrendo sentieri e vecchie mulattiere. Anche la terra di Castrovillari ha sorriso il giovane campione Francesco Favale che, come sempre, ha voluto ringraziare tutto il team Carbonhubo per il supporto. Ha ancora dichiarato che: "Sono molto soddisfatto, 1° assoluto della gran fondo di 47 km e 1700 m di dislivello. Faccio un ringraziamento speciale alla famiglia Limonti per l'ospitalità che mi hanno offerto in questi due giorni e non mi hanno fatto mancare nulla. Un grazie va anche a papà che si è fatto trovare sul percorso per farmi assistenza, ringrazio anche la mia famiglia, la mia ragazza, il team e il coach".



F. FAVALE VINCE L'ASSOLUTA CLASSIC BICYCLE A SCANNO

di Franco Lofrano

Il giovane Francesco Favale torna dalla Marathon degli Stazzi come vincitore dell'assoluta Classic Vibce. Durante la premiazione è stato bello vedere i vincitori sul podio e delle belle fanciulle, in costume tipico, accoglierli e complimentarsi con loro. Questa domenica, 4 giugno 2017, si è svolta la gara a Scanno (AQ) che ha visto vincitore della Marathon, giunta alla sua XIV edizione, Marco D'Agostino, mentre Vittorio Oliva ottiene il terzo posto. Ormai la maglia del team di Carbonhubo con varie categorie è sempre sul podio dei vincitori. Per la cronaca la Marathon degli Stazzi nei primi 16 chilometri ha visto impegnati i bikers nella scalata, prima asfaltata e poi sterrata che portava fino al Valico del Monte Genzana che con i suoi 1817 metri era il punto più elevato del percorso. Qui scollinava insieme, la coppia dei due Carbonhubo, D'Agostino ed Oliva. Dopo una veloce discesa si è raggiunto un'altopiano e al km 25 è iniziata la seconda ascesa, quella del Curio. Seguiva una discesa lungo l'impervia Valle Cupa e poi iniziava la seconda parte del percorso entrando nel Parco nazionale d'Abruzzo, raggiungendo l'ennesimo stazzo, quello chiamato Ziogiomas (1.584 mt). Poco prima, presso Passo Godi, Oliva che non era più in grado di tenere il passo di D'agostino, lo lanciava verso la vittoria. Anche la terra di Scanno ha sorriso il Francesco Favale che, come sempre, ha voluto ringraziare tutto il team Carbonhubo per il supporto. Per i roccesi tutti ancora un motivo di vanto.

ECO ROCCHESI

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Hanno collaborato: *Annalisa Lacanna, Pino La Rocca, Francesco Latronico, Franco Maurella,*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa
La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito